

SCHEDA PER I PROGRAMMI DEI CORSI 2017-18

TITOLO INSEGNAMENTO economia internazionale

CORSO DI STUDIO Relazioni Internazionali

DENOMINAZIONE INGLESE international economics

LINGUA DI EROGAZIONE Italiano

DOCENTE RESPONSABILE Gianfranco Viesti gianfranco.viesti@uniba.it

AMBITO DISCIPLINARE economia

SSD SECS P-06

CREDITI 8

PERIODO DI EROGAZIONE semestre

ANNO DI CORSO primo

MODALITA' DI EROGAZIONE lezioni frontali

ORE DI CORSO 66

INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE settembre 2017

FINE ATTIVITA' DIDATTICHE dicembre 2017

PREREQUISITI nessuno

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche internazionali contemporanee: cause e conseguenze della globalizzazione; il ruolo del commercio internazionale; il ruolo delle imprese multinazionali, la loro espansione all'estero e la delocalizzazione; natura e funzionamento dei mercati valutari e finanziari. Mira altresì ad illustrare, anche in chiave storica, le principali forme di governo dell'economia internazionale e le loro problematiche, l'evoluzione del sistema commerciale e monetario internazionale, il ruolo delle organizzazioni internazionali. Il corso consente agli studenti di analizzare problemi e dinamiche dell'economia internazionale contemporanea, anche attraverso il riferimento alla congiuntura. Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi teoriche e i dati fattuali sui diversi ambiti del processo di internazionalizzazione alle specifiche realtà dei sistemi paese. Il corso consente agli studenti, acquisite le basi teoriche dei processi di internazionalizzazione, di formulare giudizi autonomi sui processi di integrazione internazionale e sulle relative politiche. Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli studenti tutta la terminologia tecnica necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi tecniche e giornalistiche correnti. I diversi moduli del corso utilizzano in forma estesa concetti e conoscenze dei moduli precedente, consentendo così allo studente di verificare in itinere i propri processi di apprendimento. Il docente sollecita la discussione in aula, consentendo l'interazione diretta e il confronto di idee fra gli studenti. Il docente sollecita, acquisita la strumentazione teorica e analitica, gli studenti a formulare valutazioni critiche sui processi di integrazione e sulle relative politiche. Le modalità di insegnamento e di verifica spingono fortemente gli studenti verso un apprendimento

continuativo, organizzando in maniera ottimale il tempo a disposizione sia per la frequenza delle lezioni sia per lo studio individuale.

PROGRAMMA DEL CORSO

- 1. Il vantaggio comparato
- 2. Fattori produttivi e commercio internazionale
- 3. Economie di scala e commercio internazionale
- 4. Innovazione e commercio internazionale
- 5. Il vantaggio competitivo delle nazioni
- 6. Imprese multinazionali e catene globali del valore
- 7. Economia del protezionismo
- 8. La storia dell'integrazione commerciale
- 9. L'integrazione economica continentale
- 10. Il dibattito attuale sul protezionismo
- 11. Politiche commerciali e sviluppo economico
- 12. Le politiche industriali nei paesi avanzati
- 13. Bilancia dei pagamenti e mercato valutario
- 14. Tassi di cambio, tassi di interesse e movimenti di capitale
- 15. Storia dei regimi di cambio
- 16. Deregolamentazione e crisi finanziarie
- 17. Tassi di cambio, bilancia commerciale, crescita
- 18. Politiche economiche e tassi di cambio, di interesse e movimenti di capitale
- 19. Per concludere: democrazia e globalizzazione

TESTI DI RIFERIMENTO

Il corso è basato sulle lezioni appositamente predisposte dal docente e disponibili sul sito del dipartimento

E' obbligatoria la lettura di Rodrik, La globalizzazione intelligente, Laterza

Per approfondimenti: Hill, International Business, Hoepli, capp 5-12; Krugman, Obstfeld, Melitz, Economia Internazionale, volume 1

METODI DI VALUTAZIONE esame scritto. Il voto è basato su: Conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; utilizzo dei contenuti acquisiti

COMPOSIZIONE COMMISSIONE Gianfranco Viesti (Presidente) Michele Capriati